

Il medico di base c'è... ma non riceve

Pubblicato: Venerdì 6 Luglio 2012



Il vostro articolo capita proprio a proposito, cerco in poche parole di dire quello che si è verificato nei giorni scorsi.

Il mio medico di “ Famiglia” pratica i seguenti orari di ambulatorio : dalle 14 alle 15 in quello del mio comune poi dalle 15.15 alle 16.15 nell’ambulatorio del comune limitrofo. Dovendo fare delle ricette e verificare l’esito di esami fatti, **vado in ambulatorio con mia moglie alle 14,30 c.a, dove 5 pazienti già attendevano.**

Una visita era in corso, dopo questa la successiva s’è protratta dai 10 ai 15 minuti. Dopo la successiva **la d.sa esce dicendo che avrebbe fatto altri due pazienti, mentre invitava gli altri a recarsi nell’altro ambulatorio** (che dista circa 2,5 Km). Siccome s’è già verificata altre volte questa situazione, ho fatto presente alla D.sa che non è un comportamento corretto verso i pazienti (che anche se si recassero nell’altro ambulatorio troverebbero dai 10 ai 15 pazienti già in attesa e quindi????) Dopo aver fatto l’ ultima paziente se ne stava andando, con mia moglie sono entrato nello studio dicendo che **non me ne sarei andato se prima non avesse fatto le ricette**(rinunciando quindi alla verifica degli esami e altro di cui avevamo bisogno) dopo una discussione abbastanza accesa ,vengo invitato per le prossime visite prendere l’ appuntamento oppure scegliermi un altro medico.

Forse io non conosco a fondo le procedure, **s’è possibile desidero avere dei chiarimenti in merito per un corretto comportamento sia da parte mia che del così detto medico di famiglia.**

Grazie.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it